

Codice DB1410

D.D. 14 marzo 2014, n. 589

**Sig. BONINO Guido - Realizzazione di posto auto coperto interrato su tre lati e contestuale rifacimento del muro di contenimento in pietra e dell'ampliamento della sede stradale in comune di Vinadio (CN) Frazione Bagni di Vinadio - Parere su controllo a campione ai sensi della DGR n. 4-3084 del 12.12.2011 e s.m.i. nelle zone sismiche 3 e 4 -**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione in zona 3 ai sensi del par. 3.2.3 punto 2 della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, è risultata estratta, tra le altre, come risulta dal **verbale di estrazione del 15/01/2014** prot. n° **2185**, la denuncia ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, depositata presso il Comune di **Vinadio** con prot. n° **4019** del **18/09/2013** e riguardante il progetto: realizzazione posto auto coperto interrato su tre lati e contestuale rifacimento del muro di contenimento in pietra e dell' ampliamento della sede stradale in comune di Vinadio (CN) Frazione bagni di Vinadio.

Con nota prot. in entrata n° **6013/DB1410** del **03/02/2014**, il Comune di Vinadio ha trasmesso al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, copia degli elaborati progettuali relativi alla denuncia estratta per il controllo di competenza.

*In corso di esame del progetto, con nota prot. n. 6554/DB1410 del 05/02/2014 è stato sospeso il procedimento di controllo avviato con nota prot. n° 6327/DB1410 del 04/02/2014 richiedendo opportuna documentazione integrativa/di chiarimento. Tale documentazione veniva trasmessa, in triplice copia, in data 18/02/2014 con nota prot. in entrata n. 9080/DB1410 dal progettista e direttore dei lavori delle strutture ing. Marco SPADA - con residenza di lavoro in Demonte (CN) Via Carlo Perrier n. 8 designato ( sul Mod. 1 della denuncia) quale referente per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.*

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche di Cuneo, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi ai **principi generali** della Normativa Tecnica vigente.

Premesso quanto sopra e **fermo restando che in ogni caso il presente provvedimento non esime dalle proprie responsabilità le figure professionali coinvolte nell'iter procedurale della denuncia strutturale in ordine alla sicurezza della struttura soggetta a controllo**

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

### DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine al rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto e le integrazioni di cui sopra, sono conformi ai **principi generali** della Normativa Tecnica vigente;
- di restituire due delle copie delle integrazioni pervenute, opportunamente vidimate, che dovranno essere rispettivamente depositate nel Comune interessato e nel cantiere;

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010

Il Dirigente ad interim del Settore  
Mauro Forno